

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'INCIDENTE

La ragazza, allora 17enne, era finita all'ospedale con traumi e contusioni dopo l'impatto con l'auto



Martedì 8 Agosto 2023
www.gazzettino.it



STRISCE PEDONALI La ragazzina, all'epoca 17enne, stava attraversando la strada in corrispondenza del passaggio pedonale di via Vanoni

Investita nel tratto tra scuola e lavoro: risarcimento negato

►La studentessa l'anno scorso è stata travolta sulle strisce in via Vanoni ►L'istituto Alberti di San Donà aveva stipulato una polizza assicurativa

SAN STINO

Viene investita sulle strisce pedonali mentre si reca allo stage previsto dall'alternanza scuola-lavoro. È coperta da polizza infortuni, ma l'assicurazione nega qualsiasi tipo di indennizzo. Ha dell'incredibile quanto stanno vivendo una diciottenne di San Stino, minore all'epoca dell'incidente, e i suoi familiari, che non riescono a ottenere alcun risarcimento dalla Compagnia assicurativa a cui fa riferimento l'Istituto Tecnico Commerciale "Leon Battista Alberti" di San Donà, la scuola frequentata dalla giovane sanstinese.

NESSUNA RISPOSTA

Da oltre un anno, l'assicurazione non fornisce alcuna risposta alla famiglia della giova-

ne e neppure allo **Studio 3A-Valore** che la assiste. Era il 3 giugno dello scorso anno quando l'allora diciassettenne, mentre si stava recando in bicicletta allo stage lavorativo organizzato con il suo istituto scolastico alla "Vema srl", azienda che si occupa della progettazione e costruzione di stampi in via Vanoni, sulle strisce pedonali venne urtata da un'autovettura mentre attraversava la strada in direzione di viale Trieste. Nell'urto la giovane riportò vari traumi e contusioni. Per diversi giorni non riuscì a svolgere la sua normale attività lavorativa. Trattandosi di un infortunio "in itinere", in questo caso durante il viaggio verso lo stage lavorativo, e forte del fatto della validità specifica della polizza, la famiglia presentò all'assicurazione la denuncia dell'infortunio e la richiesta di risarcimento del danno. A più di un anno di distanza dall'incidente tutto tace. Sono state presentate numerose missive e anche ripetuti solleciti, ma alla famiglia non è arrivata alcuna risposta.

LA SCUOLA AVEVA CREATO UN PERCORSO DI FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA "VEMA"

«Eppure nel contratto di polizza - fanno sapere dallo **Studio 3A-Valore** - è chiaramente espresso che la garanzia è operante per tutti gli assicurati durante i trasferimenti connessi allo svolgimento delle attività assicurate, ossia per l'appuntamento nei tragitti per dirigersi verso la

scuola e agli impegni connessi alla stessa». Per essere assistiti i genitori della giovane si sono affidati, attraverso l'area manager Diego Tiso, allo **Studio 3A-Valore**, la società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e tutela dei diritti dei cittadini che ha seguito tutto l'iter medico-riabilitativo della giovane coinvolta nell'incidente, ottenendo il risarcimento che le spettava nell'ambito della responsabilità civile dell'auto. Ora si sta attivando anche per l'indennizzo della polizza infortuni, senza peraltro trovare collaborazione nella Compagnia assicurativa e nonostante la somma del risarcimento sia contenuta. La famiglia della giovane è decisa, se necessario, anche a ricorrere alle vie legali.

Gianni Prataviera
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiera di Santo Stefano, un'edizione di successo

CONCORDIA SAGITTARIA

Nonostante le condizioni meteo avverse, la Fiera di Santo Stefano ha raggiunto tutti gli obiettivi. Grazie alle tensostrutture che hanno ospitato i vari convegni a tema, tutto si è svolto regolarmente, registrando un'alta affluenza di pubblico. Il focus principale della Fiera è stato posto su temi cruciali come la gestione delle acque, l'innovazione tecnologica in agricoltura e la sensibilizzazione sulle potenziali minacce poste dalla carne sintetica. Questi argomenti hanno generato dibattiti interessanti e produttivi, arricchendo la comprensione dei partecipanti su queste questioni fondamentali.

IL BILANCIO



Il presidente della manifestazione, Giancarlo Burigatto, ha espresso il ringraziamento a tutti i relatori che hanno contribuito a rendere i dibattiti un vero successo. Gratitudine anche a Luca Zala: in 44 anni non era mai arrivato un presidente di Re-

gione a inaugurare l'evento. «Desidero ringraziare tutti i nostri espositori - spiega Burigatto - partecipanti e sponsor per aver reso possibile questa fiera. Il loro impegno e la passione per l'agricoltura sono stati fondamentali per il successo dell'even-

to». Anche l'appuntamento "Cacili e Cicchetti in Fiera" ha visto una partecipazione particolarmente intensa. Con 20 cantine vitivinicole e aziende casearie presenti, i partecipanti hanno avuto la possibilità di degustare alcune delle eccellenze enogastronomiche locali, accuratamente valutate dai sommelier della Fisar. È stata un'occasione unica per celebrare e riconoscere la ricchezza e la diversità della produzione agricola. «Nonostante le sfide presentate dal maltempo, siamo orgogliosi di come l'evento si sia svolto e grati a tutti coloro che hanno partecipato» ha concluso il presidente Burigatto. Ieri sera con i fuochi d'artificio la manifestazione si è conclusa.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uccisa dal male a 55 anni: addio alla soprano Scaini

►Una carriera iniziata dopo il diploma al Conservatorio Marcello

SAN MICHELE AL T.

L'amore per la musica classica l'ha portata in giro per il mondo. Un talento quello di Francesca Scaini riconosciuto nei teatri di tutta Europa. Il male non le ha permesso di continuare a calcare i palchi e al pubblico di godere della sua voce. Aveva 55 anni la cantante lirica Francesca Scaini. Originaria di Camino al Tagliamento, viveva a San Filippo di San Michele al Tagliamento con il marito Martino e la figlia Beatrice. Si è spenta all'ospedale di Latisana, dove era stata ricoverata dopo quel male che da poco più di un anno si era presentato.

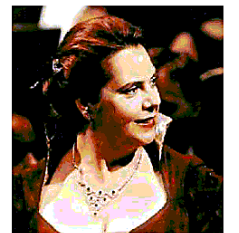
LA CARRIERA

Un percorso professionale quello di Francesca Scaini iniziato fin da ragazza quando, dopo la maturità classica, si diploma con il massimo dei voti in canto al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Successivamente si perfeziona con Virginia Zeani, Franco Corelli, Alfredo Kraus e frequenta la "Renata Scotti Opera Academy"; in seguito approfondisce lo studio e l'interpretazione dei ruoli mozartiani con Claudio Desderi. Con Aldo Ceccato e Yuri Ahronovitch prepara ruoli verdiani e pucciniani. Nel 1997 debutta in Madama Butterfly in una produzione del Teatro di Treviso esibendosi nei teatri di

Treviso, Rovigo, Trento, Pisa, Cosenza, sotto la guida di Angelo Campori. Nel 1999 ha debuttato in Danimarca in Messa da Requiem di Verdi sotto la guida di Aldo Ceccato. Ha aperto la stagione del Landestheater di Innsbruck cantando il ruolo di Desdemona in Otello di Verdi; successivamente canta la Messa in Do maggiore di Beethoven e la Petite Messe di Rossini. Nell'agosto 2000 è a Brno ed a Graz con la Messa da Requiem di Verdi, nel 2001 a Palermo ed a St. Gallen con la direzione di Alain Lombard. Ha aperto la stagione dello Staatstheater di Hannover debuttando il ruolo della protagonista in Aida e di Donna Anna in Don Giovanni. Nel 2002 canta nei ruoli di Mimi (La Bohème) e Leonora (Il Trovatore) e, l'anno successivo, il ruolo di Lucrezia ne I due Foscari a Bruxelles. Nel 2000 vince il Primo Premio al Concorso "Maria Callas-nuove voci per Verdi" nella categoria dei soprani. Il funerale sarà celebrato domani, alle 17, nella chiesa Arcipretale di Corderoipio.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOPRANO Francesca Scaini

Fiamme dolose nell'atrio delle elementari di S. Giorgio



RIFIUTI IN FIAMME L'intervento dei pompieri nel plesso scolastico

SAN MICHELE AL T.

Fiamme davanti alla scuola elementare di San Giorgio al Tagliamento: il fumo annerisce le aule. Mistero sull'incendio scoppiato ieri verso le 15 nell'atrio della scuola elementare della frazione. La densa nube di fumo si è sprigionata verso l'alto e all'interno dello stesso edificio. L'allarme è subito arrivato ai vigili del fuoco, arrivati sul posto con la squadra di Portogruaro. Sul posto anche gli agenti della Polizia locale del Distretto Veneto est, diretti dal commissario Matteo Cusan. Per gli investigatori si tratta di un vero

giallo: qualcuno ieri pomeriggio ha deciso di appiccare le fiamme ad alcuni sacchi di rifiuti che contenevano carta e plastica.

DANNI CONTENUTI

Fortunatamente i danni sono limitati alle scale d'ingresso, tanto che i vigili del fuoco hanno appurato che la struttura non ha riportato conseguenze. Pare confermato che l'origine dell'incendio sia di origine dolosa. Ignoti autore e motivo. Non è escluso che attraverso le telecamere della zona gli agenti possano capirne di più.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA